

KORANAK

Il gruppo abruzzese Koranak vince a Roma il concorso musicale "Daila Festival", meritando un contratto per esibirsi presso "Alexander Plaz" di Via Ostia, uno dei locali più prestigiosi della capitale, un vero trampolino di lancio per chi fa musica sul serio se si considera che lo stesso Festival è indetto dall'Accademia Musicale Daila Scol. La giuria del Festival composta dal cantante brasiliano Jim Porto, dalla dirigente RAI Bertilla Patruno, dal chitarrista Nunzio Barraco, dal batterista Francesco Fracassi, da Cinzia Tesse, addetta al giudizio integrativo dell'espressione musicale, non ha avuto dubbi sulla scelta del vincitore, i Koranak stravincono e grazie alla loro cantante Meca, si aggiudicano inoltre il premio per la miglior voce

Intervistiamo Joker, 23 anni leader del gruppo, al secolo Luigi Blasioli, bassista, e violinista mancato.

Cosa significa Koranak?

Koranak, è il nome che nella religione induista indica il dio del sole.

Ha un significato particolare per voi.

Sicuramente è una scelta dettata dalla passione per la filosofia new age e la mitologia in genere. Ricalca la scelta musicale.

Quando nasce il vostro gruppo.

Come gruppo esiste da tre anni. La formazione attuale esiste da tre mesi ed è composta da me, dal pianista Camillo Mancini e dalla cantante Meca. Il nostro genere nasce dalla fusione della musica new age e il jazz caldo.

Cosa fate quando non suonate.

Io studio architettura a Pescara e sono iscritto presso l'Università

della Musica di Roma, inoltre prendo lezioni di tecnica strumentale dal maestro Giuliano De Leonardis, molti lo conoscono perché suona con Drupi ed ha una band "Gruppo Sanguigno", che spesso si esibisce in giro per i locali. Meca la cantante e Camillo Mancini entrambi diciottenni studiano ragioneria oltre che musica al conservatorio.

Come mai uno che fa musica sceglie architettura come materia di studio?

Prima di essere architetto sono geometra etengo a precisare che la musica è matematica. Il pentagramma si divide in ottave, crome e semicrome, è il mezzo che traduce in battuta ritmica l'estro musicale, la nota.

Pensate di partecipare ad altri festival.

Vorremmo partecipare ad altri

festival, quelli di qualità però. Se necessario si andrà anche a San Remo, spero tanto di non doverlo mai fare, si sa che è un ambiente dove il nome del vincitore è predisposto. A noi farebbe piacere partecipare al Festival Bar, è un concorso sano dove vince chi ha il maggior indice di ascolto, qualcuno è già al vertice delle classifiche di vendita. Certamente è un ambiente dov'è difficile barare, non ci sono trucchi. Del resto penso che sia giusto inseguire i propri sogni

Partecipare al Festival Bar significa che hai già successo. Pensate di arrivarci?

Il successo comincia quando il metronomo ti segna il tempo. Se ci credi l'inizio è quello. Illudersi è da fessi.

Chi sono gli artisti che professionalmente ammiri di

più.

Ammiro particolarmente l'americano Quincy Jones, e tanti altri da Armstrong ai Beatles e alla Fitzgerald., e poi ammiro i Blue vertigo e i Quinto rigo

Con il tuo gruppo che rapporti hai?

Tra noi esiste essenzialmente un grande feeling, e non avrei vinto il Daila Festival senza di loro. Meca è una ragazza di temperamento, forse un po' impulsiva. Studia musica e canto ed ha una gran voce. Camillo Mancini il pianista, è un perfezionista del suono, studia al conservatorio ed anche con lui c'è una grande intesa e soprattutto stima.

Che canzone dedicheresti ad una donna?

La donna è un essere speciale da trattare con cautela. Carabian blue di Ennia mi sembra buona.



da sinistra verso destra:
Luigi Blasioli Joker
(Basso)
Maria Domenica
Boccagna (voce)
Camillo Mancini (piano)